

modifica
26/02/2023



TRIBUNALE DI SALERNO
- Terza Sezione Civile -
Settore Fallimentare E Sovraindebitamento

Liquidazione del patrimonio: **Pierno Giuseppe – n. 2302/2019**

Giudice delegato: **Pres. Dott. Giorgio Jachia**

Liquidatore: **dott.ssa Alessia D'Uva**

Ill.mo sig. Giudice Delegato alla Liquidazione del Patrimonio n. 2302 del 2019, Pres. Dott. Giorgio Jachia

la scrivente, dott.ssa Alessia D'Uva, nominata Liquidatore del Patrimonio nel procedimento di crisi da sovraindebitamento indicato in epigrafe,

PREMESSO

Il patrimonio immobiliare del debitore Sig. xxx è costituito da:

- Unità immobiliare riportata in N.C.E.U. del Comune di Capaccio al Foglio 25 Part. 729 Cat. A/7
- Appezamento di terreno identificato nel N.C.T. del Comune di Capaccio al Foglio 25 Part. 728
- Che con provvedimento del **04/11/2021** la SV Ill.ma approvava il programma di liquidazione nella parte:

In sede di primo tentativo, il lotto unico verrà posto in vendita al prezzo a base d'asta come valorizzato in perizia estimativa redatta nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 37/2013 allegata alla relazione particolareggiata, agli atti della procedura.

Qualora la prima asta andasse deserta, verrà esperita nuova gara con un ribasso già previsto del 15% del prezzo di stima. Andata deserta anche la seconda asta, si prevede un nuovo ribasso di un ulteriore 15% rispetto all'ultimo prezzo posto a base di gara.

- Che, ad oggi, sono stati effettuati n.3 tentativi di vendita con le modalità previste nel programma di liquidazione;
- Che i tentativi di vendita sono andati tutti deserti, come puntualmente relazionato dalla scrivente e depositato in atti;
- Che si necessita, pertanto, integrare il programma di liquidazione approvato, prevedendo nuovi ribassi;

presenta la seguente

INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
--

- Per i beni immobile e terreno suddivisi in due distinti lotti, verrà effettuato un quarto tentativo di vendita con ribasso del 15% rispetto al precedente prezzo posto a base d'asta. Qualora il quarto tentativo andasse deserto, si prevedono sin d'ora ulteriori due tentativi con rispettivi ribassi del prezzo base del 10% ognuno.
- **In caso di deposito di offerta irrevocabile cauzionata superiore al 75%** del prezzo base dell'ultima gara, il prezzo offerto sarà posto come prezzo base d'asta senza possibilità di offerta minima inferiore.
- **In caso di deposito di offerta irrevocabile cauzionata inferiore al 75%** del prezzo base dell'ultima gara, si procederà al tentativo di vendita in tre fasi:

- 1. Prima fase:** gara tra coloro che depositino offerta superiore al 75% del prezzo a base d'asta (pari al 75% del prezzo di stima o del prezzo dell'ultima gara) alla quale l'offerente irrevocabile potrà partecipare solo se depositerà nelle forme previste per gli altri offerenti (e quindi segretamente) offerta integrativa fino a detto prezzo.
- 2. Seconda fase:** gara da espletare, solo in caso di prima asta deserta, tra tutti coloro che abbiano invece depositato offerta pari o superiore all'offerta irrevocabile cauzionata, seconda gara alla quale tale offerente irrevocabile partecipa di diritto.
- 3. Terza fase:** nel caso in cui entro un termine di 7/10 giorni pervenga offerta di acquisto irrevocabile migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione, corredata da un deposito cauzionale del 20%; disciplinando in tal caso la terza gara con all'esito aggiudicazione definitiva.

La scrivente si riserva di integrare ulteriormente il programma, qualora dovessero sopravvenire, in periodi successivi alla data di redazione, redditi e/o beni da acquisire all'attivo della procedura.

Maiori, 21/02/2023

Il liquidatore del patrimonio
Dott.ssa Alessia D'Uva